

Regionali: Isonni e Bonacorsi al collo un argento vivissimo

Sci nordico. Ai campionati di Riale seconde la schilpariese e la gromese Bergamo conquista anche sette medaglie di bronzo. Manca solo l'oro

MAURO DE NICOLA

Pioggia di medaglie per BergamoSci stretti dai Campionati regionali di fondo andati in pista nel weekend a Riale, in provincia di Verbania, che, pur non essendo in Lombardia, fa parte insieme a Piacenza e Novara della regione «allargata» che compone il Comitato Alpi Centrali della Fisi.

Due le gare in programma: un'individuale skating che ha fissato ordine di partenza e distacchi per l'inseguimento in classico di domenica. Nel forziere dei nostri fondisti sono arrivati ben sette bronzi, impreziositi dagli argenti della schilpariese Lucia Isonni e dalla gromese Martina Bonacorsi.

È mancato l'oro, certo, ma è difficile chiedere di più ai nostri specialisti degli sci stretti, costretti a fare i salti mortali per potersi allenare in quest'inverno povero di neve sulle Orobie, e che li pone con le armi spuntate nel confronto con i concorrenti (valtelinesi in primis) che possono invece contare su piste perfette sull'uscio di casa.

Prima giornata dedicata al passo pattinato, e subito nella categoria Ragazzi brilla il bell'argento al collo di Martina Bonacorsi dello sci club Gromo, seguita da Alessia Bonadei dell'Ardesio 6ª la quale, pur con una bella rimonta nella pursuit non riusciva ad agganciare il podio chiudendo 4ª, mentre



La schilpariese Lucia Isonni ha conquistato una medaglia d'argento e una di bronzo nella categoria Allievi

la Bonacorsi scivolava in 6ª posizione. In campo maschile riusciva invece a resistere Davide Negroni del 13 Clusone che, terzo in pattinato, conquistava anche il bronzo dell'inseguimento.

Nei dieci sabato anche lo scalvino Stefano Pizio buon 6ª, posizione da cui lo scalzava il giorno dopo Hermann Carrara (Valserina) recuperando ben otto posizioni, mentre ne risaliva quattro Dario Negroni (Gromo) chiudendo nono con Pizio 11ª.

Negli Allievi doppia medaglia per la forte portacolori dello sci

club Schilpario, Lucia Isonni: con al collo il bronzo in pattinato recuperava una posizione in classico conquistando l'argento. Ad un passo dal podio la regolare Giulia Negroni (13 Clusone), due volte 4ª, mentre la goggina Cassandra Bonaldi passava da 7ª a 6ª seguita dalla costante Giada Santus (Ardesio) doppia 8ª. In campo maschile grazie a due ottime performance porta due bronzi nella bacheca dello sci club Schilpario il 15enne Daniele Pizio.

È la goggina Giulia Cozzi la migliore delle nostre nelle Giovani/

Senior, terza nell'individuale salvo scendere di un gradino nella pursuit, in cui l'ardesiana Chiara Barbeni recuperava due posizioni chiudendo nona.

Tra i maschi, sabato si è fermato a un passo dal podio il leffese Pietro Mosconi, salvo perdere 4 posizioni domenica quando ha invece ottenuto ottimi recuperi il trenino composto da Davide Mazzocchi, passato da 7ª a 3ª, Pietro Magli, da 5ª a 4ª, e Fabrizio Poli, da 6ª a 5ª, con Mirco Bonacorsi 10ª (da 15ª).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Federico Tomasoni, 21 anni, di Castione della Presolana

Tomasoni azzurro per la Coppa Europa Tris di successi «Bg»

Sci alpino

Gran premio Italia Giovani Fis: fantastica doppietta per Ilaria Chisalberti, bel colpo anche per Filippo Della Vite

Prosegue nel migliore dei modi la cavalcata dei portacolori di BergamoSci nelle gare Fis di sci alpino. Partiamo dalla prestigiosa convocazione in Coppa Europa per Federico Tomasoni, 21enne di Castione della Presolana chiamato a far parte della rappresentativa azzurra nelle gare veloci che si stanno disputando a Chamonix in Francia. Nella prima discesa di ieri l'atleta dello sci club Ubi Banca Goggi ha chiuso 47ª a tre secondi dal francese Victor Schuller, vincitore di giornata. Oggi replica sempre in discesa.

La convocazione - di doppia soddisfazione visto che non veste né l'azzurro né i colori di un gruppo sportivo militare - è giunta dopo le due prestazioni da incorniciare ottenute nelle recenti Fis di Bardonecchia: giovedì è stato ottavo a soli 54 centesimi dal vincito-

tore, il bolzanino Dominik Zuech, che ha preceduto sul podio il carabiniere Matteo Vaghi e Herri Battilani (Esercito). Il seriano si è migliorato il giorno successivo: ottimo sesto posto nella gara vinta dallo spagnolo Adur Etxezarreta davanti a Battilani e all'altro carabiniere Federico Simoni.

Gran Premio Italia Fis

Fantastica doppietta bergamasca ieri nel gigante Fis di Madesimo grazie alla 18enne di Zogno, Ilaria Ghisalberti, che, non facendo parte della Nazionale, conquista la tappa del Gran premio Italia Giovani per la terza volta su tre nella specialità, mettendosi alle spalle la coetanea di Almenno San Salvatore, Laura Rota, ottima seconda.

Anche tra i maschi BergamoSci dice la sua con la performance del 17enne di Bergamo, Filippo Della Vite, vincitore tra i Giovani nel gigante della tappa del Gran Premio di ieri a Folgaria (Trento) che ha visto anche l'altro radicino Alessandro Pizio ottimo bronzo.

M. d. N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ioriatti, a Montreal un bronzo mondiale «quasi» bergamasco



In primo piano Gloria Ioriatti, bronzo ai Mondiali juniores

Short track juniores

La giovane, terza con la staffetta azzurra, abita in Trentino ma è figlia della schilpariese Elisabetta Pizio

Schilpario fucina di campioni e forziere di medaglie: che siano olimpiche o iridate, sempre di metallo prezioso stiamo parlando. Il piccolo paese della Val di Scalve ha infatti dato in natalia a Fabio Maj (due argenti olimpici e altrettanti bronzi iridati) e a Giulio Capitanio (tre partecipazioni

a cinque cerchi con un sesto posto a Lake Placid 1980). Oltre a loro, che hanno portato in alto lo sci nordico bergamasco, va anche ricordata Elisabetta Pizio, che di Olimpiadi ne ha fatte due nel pattinaggio velocità: Calgary 1988 e Lillehammer 1994.

Ed è proprio grazie a quest'ultima che all'ombra del Pizzo Camino è arrivata un'altra medaglia iridata, anche se a dirla tutta ne ha portata solo metà ed in maniera indiretta. Infatti la medaglia si è messa al collo sua figlia Gloria, che domenica a Montreal, insieme al-

le compagne di squadra Chiara Betti, Elisa e Gloria Confortola, ha vinto il bronzo nella staffetta che concludeva i Mondiali juniores di short track inchinandosi solo alla favoritissima Corea del Sud (nuovo record del mondo) e alla Russia. Gloria che di cognome fa Ioriatti - papà Ermanno è stato campione sempre nel pattinaggio con quattro partecipazioni olimpiche, un titolo europeo e svariati scudetti - è residente a Baselga di Pinè, un paesino del Trentino che ha dato i natali al padre e dove vive la sua famiglia: ecco il perché della medaglia bergamasca a metà.

Ed è proprio in quella località storica del pattinaggio sui ghiaccio italiano che i geni e la passione dei genitori (il Dna conterà pur qualcosa) l'hanno portata a diventare una giovanissima campionessa dello short track, spettacolare e avvincente disciplina del pattinaggio su pista corta in cui i concorrenti si sfidano gomito a gomito in un mozzafiato e spesso senza esclusione di colpi, specialità di nicchia ma che negli ultimi anni ha dato non poche soddisfazioni ai colori azzurri, basti solo ricordare Arianna Fontana, fantastico oro alle ultime Olimpiadi. Alla rassegna iridata la «quasi schilpariese» - che oltre a pattinare studia al liceo linguistico di Trento - è giunta dopo la partecipazione agli Yeof 2018 (le Olimpiadi giovanili) ed aver esordito a dicembre nella Coppa del Mondo di specialità classificandosi 16ª nei 1.500 metri.

Non c'è dubbio, siamo agli inizi, ma la tradizione continua...
Ma. de Ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Allievi, Gaiani al terzo posto nelle indicative di Madesimo

Sci alpino

Fine settimana dedicata alle prove tecniche per la categoria Allievi del Comitato Fisi Alpi Centrali (le province lombarde cui si aggiungono Piacenza, Verbania e Novara), impegnati nel weekend a Madesimo (Sondrio) con le «indicative» di sci alpino, importanti gare regionali che valgono il pass per i Campionati italiani.

Tra i protagonisti di BergamoSci lo scettro della reginetta spetta a Ginevra Gaiani dello sci club Radici, capace di un ottimo bronzo nel gigante di domenica, arrivato dopo il 10º posto dello slalom inaugurale. Sempre in campo femminile brava anche Giorgia Manini del 13 Clusone, 7ª tra i rapid gates e 13ª tra le porte larghe dove la radicina Alessia Vaglio ha chiuso 9ª.

Passando ai maschietti, nello slalom il migliore dei nostri è stato Gabriel Masneri (Orobie), 13º, seguito da Andrea Algeri (Ubi Goggi) 16º e Federico Priori (Radici) 18º. Decisamente meglio in gigante, con Masneri 6º e il radicino Marco Facci che, sbagliata la prima manche, segnava il best nella seconda risalendo in 11ª posizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sci alpino Pulcini



Il solito gruppone della premiazione per società FOTO STUDIO OSVALDO

ALTRO MONOLOGO RADICI

A FOPPOLO 4ª TAPPA DEL CIRCUITO

Ancora una bella giornata di sport e divertimento sulla neve domenica a Foppolo, dove lo sci club Zogno Bremboski ha mandato in pista il 2º Trofeo Ftb Formaggio Tipico Branzi, valido quale quarta tappa del circuito provinciale Fisi Pulcini. Teatro di gara la pista «Montebello-Salomoni Ski Stadium», ottimamente preparata dagli uomini della Super Brembo Ski e sulla quale Mino Tassi - capo allenatore del club brembano, una delle realtà emergenti del circuito - ha tracciato un gigante che ha permesso ai quasi 200 concorrenti di mettere in luce le proprie doti tecniche.

Podio nuovo di zecca tra le Cucciole (nate nel 2007 e 2008), con l'esordio stagionale sui tre gradini di Eleonora Menti dell'O-Zero che si lascia sulle code la portacolori dell'Orobie, Matilde Bertini (migliore 2008), e Linda Rizzi, locomotrice del trenino targato Radici che piazza Laura Lanfranchi e Carlotta Scarpellini rispettivamente quarta e quinta. «Bagna» il podio anche il radicino Tommaso Bonetto, che vince con margine sul compagno di squadra Andrea Romano (entrambi 2008) e sul campione provinciale Jacopo Tiraboschi dell'Orobie. Chiudono la top five

Simone Seriola (Selvino) e Cristian Rondi (Radici).

Tempo di ritracciare e al cancelletto si presentano le dolcissime Baby (2009-2010), tra le quali Melissa Caranoni legittima il pettorale giallorosso di campionessa provinciale andando a cogliere la prima vittoria del circuito scalzando Vittoria Parigi dell'Orobie, che interrompe così la striscia d'oro «accontentandosi» della piazza d'onore. Chiude il podio l'altra O-Zero, Elisabetta Klug, al secondo bronzo filato, mentre damigelle d'onore sono la radicina Cecilia Sessarego Catalisano (miglior 2010) e Carla Cacciavillani, che all'esordio assoluto porta lo Sc 90 Foppolo al quinto posto.

Tra i Baby doppietta Radici, con Matteo Sesini che approfitta dell'errore del campione provinciale Luca Seghezzi per andare a cogliere la prima vittoria precedendo di soli sei centesimi Jacopo Parenzan, in grande crescita, e Luigi Cesana (Orezza), che torna così sul podio. Si ripresenta ad alti livelli Davide Savoldelli (13 Clusone), quarto, mentre si conferma al top Gilberto Luciano (Ubi Goggi), quinto. Federico Spinelli (Presolana), 10ª, è il migliore del 2010. A squadre solito monologo Radici, che precede l'Ubi Banca Goggi e i padroni di casa dello Zogno. (M. d. N.)